



MEDITERRANEO

in collaborazione con Ansamed



EUROMED. 1

La parola passa al Parlamento dei giovani

L'attesa prima seduta dell'Emyp, il Parlamento dei giovani euromediterranei, è avvenuta il 1 giugno all'Abgeordnetehaus di Berlino, la sede del parlamento regionale della capitale tedesca. La sede del segretariato del neonato Parlamento potrebbe essere a Napoli e l'Italia nel 2008 - anno europeo per il Dialogo tra le culture - potrebbe accogliere la seconda Assemblea del 'Parlamento Euromediterraneo dei Giovani': è questa la proposta ufficiale formulata dal presidente della Fondazione Mediterraneo, Michele Capasso. La Fondazione Mediterraneo, con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri italiano, offrirà ospitalità all'Emyp e alle sue segreterie. L'Emyp avrà inoltre un contatto diretto con l'Assemblea parlamentare euro-mediterranea (Empa) allo scopo di unire i giovani tra le due sponde. Michele Capasso, nel suo intervento e durante gli incontri di lavoro con i 102 Giovani provenienti da 38 Paesi, ha riassunto le attività che la Fondazione ha svolto in favore dei giovani euromediterranei e dei Paesi arabi fin dal 1994 e, in particolare, gli ultimi due 'Workshop dei Giovani Euromediterranei e dei Paesi Arabi' svoltisi a Napoli nel dicembre 2005 e nel dicembre 2006, in collaborazione con la Fondazione Anna Lindh, il ministero degli Esteri italiano e la Regione Campania. Questi ultimi due eventi hanno gettato le basi per la creazione del Parlamento dei Giovani a Berlino. I partecipanti hanno ben accolto l'offerta della Fondazione Mediterraneo che sarà trasmessa alle Istituzioni europee per la decisione finale.

"Giovani che parlano arabo, ebraico e greco si sono riuniti a un tavolo e hanno discusso di dialogo interculturale con un dibattito aperto e rispetto reciproco. E' un evento storico e di fondamentale importanza. Il dialogo che voi giovani promuovete è vitale ed importante per tre ragioni: è un'esigenza della ragione e del buon senso; è una necessità per onorare e comprendere la vita; è una sfida per vivere nel sistema globale" ha detto il professore Mustafà Chérif, già



La cerimonia di apertura del Parlamento euromed dei giovani

ministro dell'educazione dell'Algeria ed uno dei relatori che ha aperto la seduta plenaria cui ha partecipato anche il ministro degli Esteri tedesco Frank-Walter Steinmeier e la vice presidente del Parlamento europeo Luisa Morgantini. "Sono molto importanti le risoluzioni prodotte dai giovani su varie tematiche - diritti umani, migrazioni, ambiente, politiche giovanili, dialogo tra le culture - ed è ancor più importante sottoporle al Parlamento europeo, dove le commissioni dei giovani potranno riunirsi e presentare le loro proposte", ha detto la signora Morgantini, che si augura anche l'adozione di un programma Erasmus per studenti arabi e del Mediterraneo. La seduta si è svolta nello stesso giorno in cui il Parlamento europeo ha proclamato il 2008 "Anno europeo del dialogo interculturale". "Il dialogo non è solo una bella conferenza ma anche la costruzione di istituzioni permanenti come questa che conferma l'importanza dell'unità nella diversità, il principio posto a base dell'Unione europea" ha affermato Pierre Mairesse, direttore "Sport e politiche per la gioventù" presso la Commissione europea, all'apertura della sessione plenaria dell'Emyp a Berlino. Per Sara Mourad, giovane libanese che ha aperto i lavori, "da oggi tutto ciò che succede nel Me-

dio oriente è più vicino a ognuno di noi. Da oggi tutto succede alla porta accanto. La strada, il bar, le nostre classi a scuola saranno il Parlamento". All'apertura dei lavori parlamentari e ragazzi arabi della commissione "Impiego" hanno discusso con israeliani ed europei di soluzioni contro il lavoro illegale; "un importante punto di collegamento fra politica europea e giovani, un aiuto a superare gli ostacoli burocratici", affermano i delegati dei Paesi della riva Sud. "In questa sala una volta c'era un muro - ha affermato il ministro degli esteri tedesco Steinmeier - oggi ci siete voi giovani: la nostra speranza". Gli fa eco presidente del parlamento greco, ed attuale presidente dell'Assemblea parlamentare euro-mediterranea, affermando che occorre rafforzare il dialogo interculturale per la pace, utilizzando gli strumenti disponibili quali la Fondazione Anna Lindh e le reti nazionali. Luisa Morgantini, vicepresidente del Parlamento europeo ha esortato: "non imitare i vecchi: siate voi stessi e affrontate i problemi di voi giovani sia nello scenario globale che a livello locale". Michele Capasso durante gli incontri con i giovani ha espresso la propria soddisfazione per essere giunti, dopo anni di lavoro, alla creazione del Parlamento euromed dei giovani: "non è solo un atto simbolico, deve costituire uno



1) La vicepresidente del Parlamento europeo Luisa Morgantini con Michele Capasso



2) Caterina Arcidiacono con la delegazione italiana al Parlamento dei giovani

La Fondazione apre in Estonia



Michele Capasso e Thomas Kammerer sottoscrivono l'accordo per la sede di Tartu

A margine dei lavori del Parlamento euromediterraneo dei giovani, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra la Fondazione Mediterraneo e l'Università di Tartu per la creazione di una sede della Fondazione Mediterraneo in Estonia che sarà operativa dal prossimo ottobre. "L'Estonia ha un'antica tradizione di alti studi mediterranei - ha affermato il professor Thomas Kammerer dell'Università di Tartu - e tutti noi siamo molto felici del sodalizio con la Fondazione Mediterraneo perché ci darà la possibilità di costituire un "Centro mediterranei di studi" attraverso il quale saranno implementate ricerche concernenti i rapporti tra l'Europa dell'Est ed il Mediterraneo negli ambiti delle culture classiche, dell'archeologia e delle scienze umane". "E' molto importante 'ancorare' sempre di più l'Europa al Mediterraneo - ha affermato Michele Capasso, presidente della Fondazione Mediterraneo - ed in tale contesto si inserisce la politica della Fondazione che, dopo la sede in Estonia, inaugurerà per fine anno un'altra "sede baltica" a Tampere, in Finlandia, che sarà di riferimento per l'intera regione sul tema della "Pace e gestione delle crisi e dei conflitti".

strumento libero per incontri ma, soprattutto, per il rispetto reciproco. Siamo tutti, a modo nostro, un mix di Oriente e Occidente, di Nord e Sud: le sfide che abbiamo dinanzi a noi, special-

mente quelle culturali, sono uguali per tutti e dobbiamo essere, insieme, capaci di vivere la mondialità senza perdere, o dimenticare, le nostre identità e le nostre radici".

DAL LUNEDÌ AL SABATO

ILDTV 878DISKY

La TV del Denaro

ALLE ORE 16.20

e in replica alle 20.20 e alle 11 del giorno successivo

TGMED

In onda dal lunedì al sabato su Denaro tv, il Tg Med è uno spazio di informazione e di approfondimento sugli eventi e sugli scenari politici, sociali, economici e culturali dell'Area Med. Realizzato in collaborazione tra Denaro tv e il quotidiano Il Denaro, il notiziario rappresenta per imprenditori e istituzioni un'opportunità di sviluppo e di cooperazione. Il Tg Med va in onda dal lunedì al sabato alle ore 16.20 e in replica alle 20.20 e alle 11 del giorno successivo.

Denaro Tv è disponibile anche:

- in chiaro sulle frequenze di Rete+Italia nelle fasce orarie 08.00 - 08.40, 14.30 - 15.00, 18.30 - 19.00
- sul satellite Hot Bird 7 A Transponder 5 frequenza 11296 pol. X (orizz.) SR 27,5 FEC 3/4

Fondazione Anna Lindh: il board si incontra a Berlino

Simultaneamente alla Riunione dei Capofila delle reti nazionali della Fondazione Anna Lindh, si è riunito a Berlino il Consiglio d'amministrazione della stessa Fondazione, composto da alti funzionari dei ministeri degli affari esteri di 37 Paesi (27 dell'UE e 10 partner mediterranei). Il capo della delegazione italiana, ministro plenipotenziario Cosimo Risi, ha affermato che il Consiglio ha ascoltato la relazione del direttore esecutivo della Fondazione Anna Lindh, ambasciatore Lucio Guerrato, sullo stato della Fondazione ed apprezzato l'opera di rilancio che ha avviato incoraggiandolo a promuovere azioni finalizzate alla valorizzazione delle reti nazionali in quanto "la Fondazione Anna Lindh deve caratterizzarsi come rete delle reti: quest'è la sua specificità". Il Consiglio ha poi preso atto di un documento presentato da una rappresentanza delle reti nazionali - tra cui l'Italia - con cui si chiede un rafforzamento delle reti anche attraverso l'identificazione di specifici strumenti finanziari. Il Consiglio ha preso nota del desiderio del



La riunione del Consiglio d'amministrazione della Fondazione Anna Lindh

neonato Parlamento dei giovani euromediterranei di costituire stabilmente il segretariato a Napoli, presso la Fondazione Mediterraneo.